REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 10/11/2026 Protocollo N° 0605234 Class: C.110.12.16 Fasc. Allegati N° 2

Oggetto: Decreto dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale n. 20594 del 28 ottobre 2026 – Avviso pubblico di procedura selettiva finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura Regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.

All'Ordine degli Avvocati di Belluno
PEC: ord.belluno@cert.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Padova
PEC:ordine@ordineavvocatipadova.it

All'Ordine degli Avvocati di Rovigo
PEC: ord.avvocatirovigo@pec.it

All'Ordine degli Avvocati di Treviso
PEC: segreteria@pec.ordineavvocatitreviso.it

All'Ordine degli Avvocati di Venezia
consiglio@venezia.pecavvocati.it

All'Ordine degli Avvocati di Verona
PEC: ordineavvocativerona@ordineavvocativrpec.it

All'Ordine degli Avvocati di Vicenza
PEC: ordine@ordineavvocativicenza.it

All'Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Scienze politiche,
giuridiche e studi internazionali – SPGI
PEC:dipartimento.spgi@pec.unipd.it

All'Università degli Studi di Verona
Dipartimento di Scienze giuridiche
PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it

All'Università degli Studi di Ferrara

Avvocatura regionale
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia
Tel. 041/2794907 – Fax 041/2794912
***PEC:** avvocatura@pec.regione.veneto.it e-mail: avvocatura@regione.veneto.it*

Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio U95YY7*** *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Dipartimento di Giurisprudenza
PEC: giurisprudenza@pec.unife.it

All'Università degli Studi di Bologna
Dipartimento di Scienze giuridiche
PEC: dsg.dipartimento@pec.unibo.it .

All'Università degli Studi di Trento
Dipartimento di Giurisprudenza
PEC: ateneo@pec.unitn.it

LORO SEDI

Si rende noto che, con Decreto dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale n. 20594 del 28 ottobre 2026, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 149 del 30 ottobre 2026, è stata indetta una procedura selettiva finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense.

Si allegano alla presente il predetto Decreto ed il relativo avviso contenente gli aspetti procedurali della procedura selettiva, con preghiera di diffusione, con ogni mezzo ritenuuto idoneo, tra gli iscritti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

L'AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Stefano Argnani

SA/az

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ARGNANI STEFANO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Avvocatura regionale
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia
Tel. 041/2794907 – Fax 041/2794912
PEC: *avvocatura@pec.regione.veneto.it* *e-mail: avvocatura@regione.veneto.it*

Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio U95YY7*** *P.IVA 02392630279*

Bur n. 149 del 30/10/2026

(Codice interno: 595106)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 20594 del 28 ottobre 2026

Indizione di procedura selettiva finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Si indice procedura selettiva finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.

Il Coordinatore

VISTA la Legge regionale 16 agosto 2001, n. 24;

VISTO l'art. 9, comma 6, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTA la Legge 31 dicembre 2012, n. 247;

VISTA la Legge 28 luglio 2026, n. 137;

VISTA la Deliberazione 15 marzo 2016 n. 268 con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale;

RITENUTO opportuno indire una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense;

CONSIDERATO che le spese per il pagamento dell'indennità mensile spettante ai praticanti avvocati saranno eventualmente impegnate con successivi provvedimenti e trovano copertura sul capitolo 102487 *"spese per attività a difesa della Regione svolte da collaboratori in regime di pratica forense - trasferimenti correnti"* art. 7 *"borse di studio"* del bilancio di previsione 2026/2028 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.04.02.03.001 e sul capitolo 5206 *"IRAP pagata dalla Regione in qualità di soggetto passivo su redditi e compensi non derivanti da atti"* art. 001 - imposta regionale sulle attività produttive, del bilancio di previsione 2026/2028 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.02.01.01.001, a favore dell'Agenzia delle Entrate.

decreta

1. di indire una procedura selettiva pubblica finalizzata alla costituzione di un elenco di candidati all'eventuale svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense;
2. di approvare l'allegato avviso pubblico (**Allegato A**), che forma parte integrante del presente provvedimento, dando altresì atto che per le modalità di svolgimento della procedura selettiva si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dall'avviso medesimo, le norme regionali e statali vigenti in materia in quanto compatibili;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Amministrazione regionale.

Stefano Argnani

(seguono allegati)

- [1] ALLEGATO A.PDF

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA SELETTIVA FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI ALL'EVENTUALE SVOLGIMENTO PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE DEL TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE FORENSE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016 e successive modificazioni, il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un **elenco aperto di candidati** alla pratica forense cui l'Avvocatura regionale può attingere, in presenza di effettive esigenze organizzative e formative.

L'eventuale ammissione alla pratica avviene previo esame dei titoli posseduti dal candidato e previo colloquio individuale, secondo quanto previsto dal presente avviso.

La presentazione della candidatura non comporta alcun diritto allo svolgimento presso l'Avvocatura regionale del tirocinio per l'accesso alla professione forense, né determina alcun obbligo dell'Amministrazione di procedere alla convocazione, alla valutazione immediata della domanda o all'ammissione del candidato.

Relativamente alle modalità e allo svolgimento della selezione, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, i criteri previsti dalle linee guida approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 268/2016 e concernenti le modalità di accesso al tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale.

In analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lettera c), del Decreto Legislativo n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

NATURA DELL'AVVISO

Il presente avviso non costituisce procedura concorsuale finalizzata alla copertura immediata di un numero predeterminato di posti.

L'Avvocatura regionale procede alla valutazione delle candidature esclusivamente quando emerga un concreto fabbisogno di praticanti e nei limiti della capacità organizzativa e formativa della struttura.

Il presente avviso non dà luogo alla formazione di una graduatoria generale a scorrimento.

DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il tirocinio, da svolgersi presso l'Avvocatura regionale, sita a Venezia, Cannaregio 23, (Palazzo della Regione), durerà fino al compimento del periodo previsto dalla legge per l'accesso all'esame di abilitazione, salvo proroghe.

La pratica presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale comporta un obbligo di frequenza non inferiore a 30 ore settimanali.

Lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale comporta la corresponsione della somma di 650,00 euro mensili lordi, per l'intera durata del periodo di tirocinio.

L'importo sarà corrisposto con cadenza semestrale o inferiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione al tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale sono:

1. essere cittadino italiano o di un paese dell'Unione Europea;

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

2. avere conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza, in base al nuovo ordinamento universitario, in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente; tale titolo deve essere altresì idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
3. possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del *personal computer* e del programma di scrittura *word* o analogo;
4. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
5. non essere iscritto, al momento dell'inizio del tirocinio, da più di sei mesi al registro dei praticanti avvocati;
6. aver sottoscritto e presentato la domanda di ammissione alla selezione.

Tutti i requisiti di cui sopra - tranne quello di cui al precedente punto 5 - devono essere posseduti sia alla data di presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia al momento dell'eventuale ammissione allo svolgimento della pratica.

Le domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste, come sopra specificate, non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione alla selezione.

In conformità alla previsione di cui all'art. 5, comma 4, della Legge regionale 31/1997, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'inserimento dei candidati nell'Elenco degli aspiranti tirocinanti con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

Resta ferma, comunque, la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento del colloquio, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione può essere presentata **in qualsiasi momento**, per tutta la durata di efficacia del presente avviso.

La domanda deve essere redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione ed essere sottoscritta dal candidato.

Alla domanda devono essere allegati:

- *curriculum vitae* aggiornato;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazioni sostitutive e documentazione utile alla valutazione dei titoli;
- ogni altro documento ritenuto utile dal candidato ai fini della valutazione

È ammesso l'invio della domanda tramite posta elettronica semplice, certificata o con altre modalità telematiche o documentali.

Le candidature pervenute sono acquisite agli atti dell'Amministrazione e conservate ai fini dell'eventuale successiva valutazione.

La candidatura resta valida fino a:

- revoca da parte dell'interessato;
- aggiornamento o sostituzione della stessa;
- archiviazione disposta dall'Amministrazione secondo criteri organizzativi previamente indicati;
- modifica o revoca del presente avviso.

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

L'Avvocatura regionale può richiedere al candidato, prima dell'eventuale valutazione o convocazione, la conferma dell'interesse, l'aggiornamento del *curriculum* e la verifica della permanenza dei requisiti.

DICHIARAZIONE DA EFETTUARE NELLE DOMANDE

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti praticanti dovranno dichiarare quanto ivi richiesto.

In particolare, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita;
3) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
4) luogo di residenza e, per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Venezia, l'impegno a trasferire il domicilio nel circondario del Tribunale di Venezia o comunque entro il distretto della Corte di Appello di Venezia;
5) recapito telefonico e, se diverso dal luogo di residenza, indirizzo presso il quale desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione e indirizzo di posta elettronica;
6) possesso della laurea magistrale in giurisprudenza (in base al vecchio ordinamento universitario), o la laurea specialistica in giurisprudenza (afferente alla classe LS/22) o magistrale in giurisprudenza (afferente alla classe LMG/01) in base al nuovo ordinamento universitario con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito. Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
7) votazione riportata nei seguenti esami universitari: diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale, diritto amministrativo, diritto costituzionale, specificando, per gli esami biennali sostenuti con due prove distinte, la votazione riportata in ciascuna annualità;
8) l'indicazione di eventuali altri esami sostenuti nelle discipline giuspubblicistiche;
9) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del *personal computer* e di programmi di scrittura, nonché per navigare in internet per ricerche normative giurisprudenziali;
10) l'eventuale conoscenza specialistica di materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
11) l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte del tirocinio forense;
12) l'eventuale svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica *post lauream*;
13) eventuali altri titoli posseduti (titoli vari).

La valutazione dei titoli è effettuata in modo funzionale alle esigenze dell'Avvocatura regionale e non comporta la formazione automatica di una graduatoria generale.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità, nonché la dichiarazione del voto di laurea e dei voti conseguiti nei vari esami universitari sostenuti.

È consentito produrre i titoli posseduti in originale ovvero in copia, purché, in quest'ultimo caso, sia contestualmente allegata alla domanda di partecipazione alla selezione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale il candidato dichiari che la copia è conforme all'originale (si veda il modello allegato al bando).

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Pubblica Amministrazione.

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, il voto di laurea è considerato secondo un parametro proporzionale di conversione, e il risultato sarà sommato alla media dei voti conseguiti nelle principali discipline del corso di laurea in giurisprudenza indicate nello schema di domanda allegato al presente bando (allegato A1); per gli esami biennali, se sostenuti con due prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Qualora per la medesima disciplina sia stato sostenuto l'esame sia durante il corso di laurea triennale sia durante il corso biennio della specialistica, verrà considerato il voto dell'esame sostenuto per ultimo. Gli altri eventuali titoli saranno valutati secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla commissione.

COLLOQUIO ED INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI

I candidati ritenuti di interesse all'esito dell'esame preliminare della domanda e dei titoli possono essere convocati per un colloquio individuale.

Il colloquio è finalizzato ad accertare:
- motivazione allo svolgimento della pratica presso l'Avvocatura regionale;
- preparazione giuridica di base;
- attitudine allo svolgimento delle attività proprie della pratica forense;
- capacità di redazione e di utilizzo degli strumenti informatici richiesti;
- coerenza del profilo con le esigenze organizzative della struttura.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora comunicati comporta, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione, l'impossibilità di proseguire la valutazione della candidatura per quello specifico fabbisogno.

La convocazione al colloquio è comunicata ai candidati con le modalità indicate nella domanda.

L'Avvocatura regionale può utilizzare, a tal fine, la posta elettronica certificata, la posta elettronica ordinaria o altro recapito/modalità indicati dal candidato.

È onere del candidato comunicare tempestivamente ogni variazione dei recapiti.

La partecipazione alla selezione comporta l'obbligo da parte dei candidati di accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

All'esito della valutazione dei titoli e del colloquio, l'Avvocatura regionale individua il candidato o i candidati ritenuti maggiormente idonei rispetto al fabbisogno esistente.

L'individuazione avviene sulla base di una valutazione complessiva e comparativa limitata alle candidature esaminate in relazione allo specifico fabbisogno.

L'Avvocatura regionale può:
- individuare uno o più candidati;
- non individuare alcun candidato;

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

- formare, con riferimento a un determinato fabbisogno, un elenco di candidati valutati positivamente, senza che ciò comporti obbligo di successivo scorrimento.

Il presente avviso non dà luogo alla formazione di una graduatoria generale permanente né di una graduatoria finale unica.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRATICA

I candidati selezionati saranno contattati direttamente dall'Avvocatura regionale per gli adempimenti connessi con l'instaurazione del rapporto di praticantato e dovranno manifestare il proprio assenso nel termine perentorio di 5 giorni dalla comunicazione.

I candidati ammessi alla pratica forense sono tenuti al rispetto delle norme di deontologia professionale nonché all'osservanza della vigente disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, di scarso rendimento o di accertamento di sopravvenute ragioni di incompatibilità, l'Avvocato Coordinatore è autorizzato a disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione, con provvedimento motivato, l'interruzione del rapporto formativo.

Ai candidati che, d'accordo con l'Avvocato assegnatario, ottengano l'iscrizione al registro dei praticanti avvocati con patrocinio, l'Amministrazione provvederà a rimborsare le spese relative a tale iscrizione.

DISPOSIZIONI FINALI

Per chiarimenti e ulteriori informazioni contattare l'Avvocatura regionale al numero 041/279.4907 o scrivere all'indirizzo e-mail avvocatura@regione.veneto.it

Allegato A1: domanda di ammissione;

Allegato A2: modello di dichiarazione sostitutiva;

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI ALL'EVENTUALE SVOLGIMENTO PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE DEL TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE FORENSE

Regione del Veneto
Avvocatura regionale
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23
30121 Venezia

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. ___ c.a.p _____ in via _____ n ___, chiede di essere ammesso/a alla procedura selettiva indicata in oggetto, bandita con avviso del _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere cittadino _____;
2) di risiedere in _____, via _____, prov. ___, (e, per i non residenti nel Distretto di Corte di Appello di Venezia, di impegnarsi a trasferire il domicilio presso Comune ricadente nel Distretto di Corte di Appello di Venezia al momento dell'eventuale inizio della pratica forense);
3) che il proprio recapito telefonico è _____; e-mail: _____
4) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione in _____, via _____, prov. ___ (solo se diverso dal luogo di residenza);
5) di possedere la laurea in giurisprudenza, conseguita il _____, presso l'Università di _____, con il voto di _____ (per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza); per coloro che hanno conseguito la laurea in base al nuovo ordinamento universitario, specificare la classe di laurea specialistica o magistrale: _____;
6) di aver conseguito la seguente votazione nei seguenti esami universitari:
   a. diritto civile: _____
   b. diritto processuale civile: _____
   c. diritto penale: _____;
   d. diritto processuale penale: _____;
   e. diritto amministrativo: _____;
   f. diritto costituzionale: _____
7) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura Microsoft –Windows – Word analogo, nonché di saper navigare in internet per ricerche normative e giurisprudenziali;
8) di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

9) di non essere iscritto da più di sei mesi nel registro dei praticanti avvocati, calcolando come giorno di riferimento l'ultimo utile per la presentazione della presente domanda.

Si allega eventuale documentazione comprovante:
- lo svolgimento di specializzazione in materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
- lo svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica *post lauream*;
- altri titoli e l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte della pratica forense;
- altri titoli posseduti.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura.

Allega:
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

data _____ firma _____

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

ALLEGATO A 2
MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

.l...sottoscritt..._____nato/a a _____

il _____ residente a_____ in via

_____ n._____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo.....

Il dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati nonché ogni altro stato, qualità personale o fatto che il candidato ritenga utile ai fini dell'ammissione al concorso e/o della valutazione dei titoli posseduti.

Firma ARGNANI STEFANO
Data 28-10-2026